

Rugby Alla battaglia del Battaglini

A Rovigo il Cammi sfida la capolista di Eccellenza che lo precede di 4 punti
Tra i gialloneri manca De Jager: al suo posto come estremo ci sarà Kelly Haimona

CALVISANO Ci saranno cinquemila spettatori oggi al «Battaglini» per la sfida al vertice tra il Rovigo e il Calvisano. Questo per dire quanto è sentito ancora il rugby nel capoluogo del Polesine, dove non nascondono il sogno di dar casa ai Dogi, la selezione veneta che dovrebbe sostituire il Treviso in Celtic League («ditemi i quattro milioni di contributo federale e conti alla mano anche il Rovigo è in grado di allestire una squadra per il Pro12», ha detto il presidente rossoblù, Francesco Zambelli).

Il Rovigo, tra l'altro, quest'anno corre: è l'unica squadra imbattuta del campionato di Eccellenza. Ma il Calvisano non molla e, dopo la sconfitta di Mogliano, all'inizio di ottobre, non ha più perso un colpo. Tra gialloneri e rossoblù polesani oggi, in classifica, ci sono solo quattro punti.

Rovigo è la corazzata che tutti avevano dato per favorita all'inizio della stagione. Il Cammi è la squadra più «quadrata» del torneo: domenica scorsa, nonostante qualche assenza (Costanzo, De Jager, Hehea, Chiesa), i gialloneri hanno travolto i campioni d'Italia del Mogliano infliggendo loro il più pesante passivo della stagione, 37-3. Un risultato che ha messo di buon umore tutto l'ambiente e che fa dire a Gianluca Guidi che «il match di Rovigo sarà un bel test sul lavoro fatto finora e sulle ambizioni che coltiviamo per il futuro. Giochiamo contro una squadra e un ambiente le cui ambizioni sono note. Ma la cosa più significativa è la continuità che abbiamo trovato a prescindere da infortuni e turnover».

A Rovigo, Andrea De Rossi, un ex del Calvisano, si aspetta una bella partita, in condizioni ideali per giocare a rugby: «Per noi è l'occasione giusta - dice l'allenatore dei polesani - per ritrovare quella concentrazione, soprattutto in difesa, che ultimamente abbiamo perso un po'

per strada (tre mete subite contro il Viadana, ndr). Del Calvisano temo la solidità e l'organizzazione, soprattutto nelle fasi statiche». Il Cammi ha la miglior difesa del campionato: 13 le mete subite. Il Rovigo ne ha concesse 14, ma cinque negli ultimi tre match. In attacco i rossoblù hanno segnato 44 mete, contro le 42 del Cammi.

Del Rovigo va segnalata la pericolosità della linea arretrata (anche se mancherà probabilmente Ngawini), un reparto dotato di una velocità superiore a quella del Calvisano che ha in De Jager, assente oggi per infortunio, l'uomo con più «sprint». Al posto del sudafricano, come estremo giocherà Kelly Haimona, con Griffen metronomo all'apertura e «Violino» con la maglia numero nove.

COACH GUIDI

«Dobbiamo rimescolare un po' le carte ma questa squadra ha dimostrato grandi capacità di adattamento»

Un rimescolamento di carte che Guidi accetta con filosofia: «In questa squadra, chiunque abbia giocato, ultimamente, in qualunque ruolo, ci ha garantito qualità e perfetto adattamento alle necessità di squadra».

Una vittoria del Cammi rilancerebbe la corsa per il primo posto nella regular season che vale anche la possibilità di giocare in casa l'eventuale finale. Alla quale mancano però due mesi: nello sport, una vita.

Le formazioni

FEMI CZ ROVIGO Basson, Ngawini (Ragusì), Bergamasco, Van Niekerk, Bortolussi, Rodriguez, Frati, De Marchi, Ferro, Ruffolo, Montauriol, Baggiani, Roan, Mahoney, Quaglio. A disposizione: Borsi, Pozzi, Maran, Lubian, Calabrese, McCann, Ragusi (Menon).

CAMMI CALVISANO Haimona, Canavosio, Vilk, Castello, Visentin, Griffen, M. Violi, Steyn, Zdrilich, Belardo, Hehea, Cavaliere, E. Violi, Ferraro, Lovotti. A disposizione: Panico, Andreotti, Gavazzi, Becaris, Mbandà, Appiani, Susio, Romano. Arbitro Liperini (Livorno). **glb**



Kelly Haimona: oggi per lui il ruolo di estremo